

LA FILOSOFIA DEL RITOCCHINO

Un ritocchino al viso, al seno, ai fianchi? Sì ma non per sedurre, bensì per migliorare la vita sociale e lavorativa. È questa la risposta degli italiani intervistati nelle sale d'attesa dei chirurghi estetici nell'ambito di una ricerca promossa dalla Società Italiana di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica (Sicpre) insieme alla cattedra di endocrinologia e sessuologia medica dell'università dell'Aquila.

A sorpresa, dunque, uomini e donne si rivolgono al chirurgo per migliorare la propria la propria vita sociale e lavorativa (90%), per stare bene con se stessi (80%), e per stare bene con gli amici (79% donne, 82% uomini). Optano inoltre per il bisturi per ridurre i problemi sentimentali il 57% delle donne e il 51% degli uomini, mentre vorrebbero in questo modo risolvere problemi sessuali il 28% delle donne e il 35% degli uomini. La ricerca *«ha dato risultati ben diversi da quelli dell'immaginario collettivo»*, ha commentato Emmanuele A. Jannini, docente di sessuologia medica all'Università dell'Aquila. *«Piacere all'altro sesso non è l'unica molla che spinge al ritocchino, Sono relativamente pochi coloro che ammettono di aspettarsi dalla chirurgia estetica un miglioramento dei problemi sentimentali e sessuali e dunque siamo ben lontani da uno scopo seduttivo puro e semplice»*.

Tra coloro che più spesso bussano alla porta del chirurgo plastico figurano i giovani (la media è di 36 anni): sono benestanti (il 30% si definisce di classe abbiente, il 60% di classe media), colti (il 30% laureati, il 44% con diploma di maturità) e fanno lavori gratificanti (il 50% è un professionista, un imprenditore o un dirigente; le casalinghe sono solo il 10%). L'età in cui hanno pensato per la prima volta al ritocco è 23 anni.

La chirurgia estetica è ormai, ha commentato il Presidente Sicpre Pier Luigi Santi, *«pienamente accettata: quando i nostri pazienti ne hanno parlato per la prima volta l'hanno fatto nella metà dei casi con parenti e amici, ottenendo pochissime reazioni negative. In genere, infatti, ci sono stati invece comprensione, incoraggiamento e affetto»*.

Le aree del corpo che più si desidera ritoccare? Le donne puntano su seno (37%), fianchi (14%), addome (14%), naso (14%), viso (14%) e glutei (11%). I maschi si concentrano sul volto e desiderano ritoccare soprattutto il viso (25%) e il naso (23%). Ma cosa pensano i partner, mariti e mogli dell'operazione? Solo il 22% è realmente interessato al cambiamento estetico. Insomma, si ricorre alla chirurgia estetica più per competere con persone del proprio sesso, soprattutto sul lavoro, che per conquistare i partner, che si rivelano, indica l'indagine, sempre meno esigenti.